



Università
degli Studi
di Ferrara

Dipartimento
di Giurisprudenza

Dottorato di ricerca
in Diritto dell'Unione europea
e ordinamenti nazionali

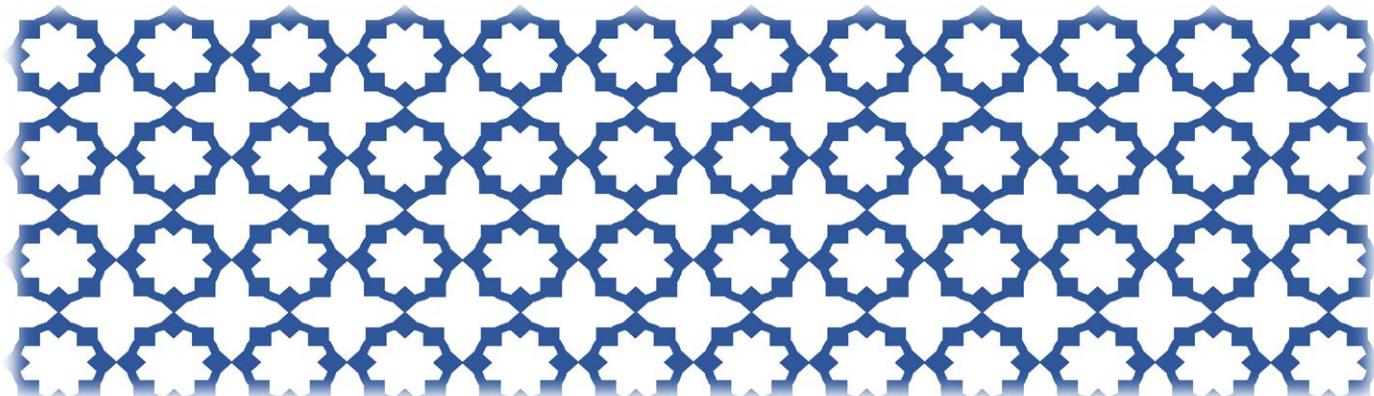


VESSATORIETÀ E TRASPARENZA DELLE CLAUSOLE DEI CONTRATTI *B-TO-C* FRA AGCM, GIUDIZIO AMMINISTRATIVO E GIUDIZIO CIVILE

FERRARA – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO ERCOLE I D'ESTE, 37

5-6 febbraio 2026



Giovedì 5 febbraio 2026 – ore 14.30

SALUTI ISTITUZIONALI

MARCO MAGRI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Ferrara

PRIMA SESSIONE

La valutazione della vessatorietà e della trasparenza delle clausole dei contratti standard b-to-c nei procedimenti amministrativi ex art. 37-bis cod. cons.

Presiede e coordina

GIOVANNI DE CRISTOFARO – Università di Ferrara

L’ambito di applicazione dell’art. 37-bis cod. cons. novellato

STEFANO TROIANO – Università degli Studi di Verona

Il giudizio di vessatorietà delle clausole c.d. normative e delle clausole “economiche”

ALESSANDRO D’ADDA – Università degli studi “Milano Cattolica”

Trasparenza e parametro del “consumatore medio”

MARISARIA MAUGERI – Università degli Studi di Catania

SECONDA SESSIONE

I provvedimenti conseguenti all’accertamento della vessatorietà e/o della non trasparenza delle clausole inserite nei contratti standard utilizzati dal professionista

Presiede e coordina

Avv. FAUSTO CARONNA – Studio Legale Cleary Gottlieb Steen & Hamilton

Procedimenti ex art. 37-bis cod. cons. e “impegni”

ANNA ARGENTATI – Responsabile della Direzione Studi giuridici e Analisi della legislazione dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Ordini inibitori e misure complementari

ENRICO MINERVINI – Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Le sanzioni amministrative pecuniarie

SERENA STELLA – Vice-Segretario Generale dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Venerdì 6 febbraio 2026 – ore 09.00

TERZA SESSIONE

Provvedimenti AGCM, giudizi amministrativi e giudizi civili

Presiede e coordina

HADRIAN SIMONETTI – Presidente di sezione del Consiglio di Stato

Il procedimento di cui all'art. 37-bis cod. cons. alla luce degli orientamenti interpretativi della giurisprudenza amministrativa e della Corte di Giustizia UE

MARGHERITA RAMAJOLI - Università degli Studi di Milano

Il sindacato del giudice amministrativo sulle delibere assunte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 37-bis cod. cons.

FABIO CINTIOLI – Università degli Studi internazionali di Roma

Rilevanza nel giudizio civile dei provvedimenti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e delle sentenze del giudice amministrativo

SALVATORE PATTI – Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

QUARTA SESSIONE

Il public enforcement della disciplina delle clausole vessatorie nel contesto europeo

Presiede e coordina

GIOVANNI CALABRÒ – Capo di Gabinetto dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Utilizzazione di standard contrattuali contenenti clausole vessatorie e pratiche commerciali scorrette nel sistema di enforcement del diritto dei consumatori

MARIO LIBERTINI – Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Public e private enforcement della disciplina attuativa della Direttiva 93/13/CEE nelle esperienze giuridiche di altri Paesi UE

ELENA BARGELLI – Università degli Studi di Pisa

Il punto di vista delle imprese:

Cooperazione tra Autorità nell'applicazione della normativa sulle clausole vessatorie nel settore bancario

TERESA BROGGIATO – Associazione Bancaria Italiana

Fairness e vessatorietà nei rapporti b-to-c: le esigenze delle imprese

AURORA SAIJA – Assonime - Area Diritto societario e Impresa

OBIETTIVI E CONTENUTI DEL CONVEGNO

Il 1° febbraio 2022 è entrata in vigore la legge che ha esteso, alla disciplina di recepimento della direttiva 93/13/CEE (artt. 33-37 cod. cons.), l'apparato di misure di public enforcement contemplato dall'art. 27 del codice del consumo per le pratiche commerciali scorrette e per le condotte imprenditoriali tenute in violazione delle disposizioni attuative della direttiva 2011/83/UE sui diritti dei consumatori, attribuendo alla competenza esclusiva dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato i procedimenti amministrativi volti all'accertamento della violazione del divieto di utilizzare, nelle condizioni generali di contratto predisposte per regolare rapporti contrattuali b-to-c, clausole di contenuto vessatorio e/o di formulazione non trasparente, e alla adozione delle conseguenti misure inibitorie e sanzionatorie.

Sul piano sistematico e pratico, l'impatto di questa riforma sul diritto italiano dei contratti e sul diritto dei consumatori è rilevantissimo.

Molteplici sono e rimangono tuttavia le questioni interpretative ed applicative suscite dalle nuove disposizioni e non meno numerosi sono i nodi problematici lasciati irrisolti dal legislatore italiano (ed europeo), come dimostrano in modo inequivocabile gli esiti delle vicende processuali che hanno interessato le prime delibere assunte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nell'esercizio delle nuove competenze.

Il Convegno si propone l'obiettivo di affrontarli, mettendo a confronto accademici, esponenti dell'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, professionisti, giudici e rappresentanti del mondo delle imprese, al fine di avviare un dialogo fecondo e costruttivo che possa condurre alla elaborazione di soluzioni idonee a valorizzare al meglio – nell'interesse dei consumatori, delle imprese e del mercato – i nuovi strumenti di enforcement pubblicistico della fondamentale disciplina privatistica delle clausole vessatorie dei contratti dei consumatori.

Evento accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Ferrara con attribuzione di n. 3 crediti formativi per ogni mezza giornata.

Comitato scientifico
GIOVANNI DE CRISTOFARO – FAUSTO CARONNA

Segreteria organizzativa
GREGORIO BARISON (gregorio.barison@unife.it)
DIANA CASCaval (diana.cascaval@unife.it)
NICOLA CHIRICALLO (nicola.chiricallo@unife.it)

